ORIGINALE

COMUNE DI LONA – LASES
(PROVINCIA DI TRENTO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 02

del Commissario straordinario

Oggetto: **Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Conferma e approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2023.**

L'anno duemilaventitrè, il giorno 17 febbraio alle ore 09.00, presso la sede comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

nominato con Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 35 di data 21 novembre 2022, assistito dal Segretario comunale dr. Marco Galvagni, ha adottato con i poteri del Consiglio comunale la seguente

DELIBERAZIONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, “Legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 03 di data 19/04/2017, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell’IM.I.S.

Dato atto che con l’IM.I.S. il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era, invece, versata direttamente allo Stato.

Preso atto che in virtù del permanere della situazione epidemiologica COVID 19, si ritiene di confermare senza alcuna modifica le aliquote IM.I.S. approvate nel 2022 con delibera del Commissario straordinario n. 01 di data 09/03/2022.

Preso atto che le aliquote standard fissate dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali già nel 2020, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie indicate comunque non oggetto degli accordi stessi vista anche la già difficile congiuntura economica.

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014. Preso atto che con riferimento all'abitazione principale A1 A8 e A9 la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari ad € 286,00, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 €, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con la delibera della Giunta comunale n. 15 di data 20/03/2019, in particolare al punto n. 5 del dispositivo il quale prevede il permanere della validità dei valori stessi fino ad assunzione di eventuale nuovo provvedimento in merito.

Ritenute ancora attuali e valide le agevolazioni/riduzioni previste nel suddetto regolamento. Si propone, quindi, di mantenere le stesse aliquote e detrazioni/deduzioni applicate nel 2022, anche in ragione dell'attuale emergenza energetica che inciderà non poco sulla situazione economico – finanziaria del paese.

Ritenuto, quindi, di confermare le aliquote e detrazioni del precedente anno 2022, fermo restando il versamento in due rate ovvero alla scadenza del 16 giugno 2023 e del 16 dicembre 2023, salvo eventuali modifiche che dovessero intervenire dopo l'approvazione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.;
- lo Statuto comunale vigente;
- la delibera del Commissario straordinario n. 02 di data 09/03/2022, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, del

Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011)";
- la delibera del Commissario straordinario n. 12 di data 09/03/2022, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e degli uffici";
- il decreto del Commissario straordinario n. 3 di data 25.08.2022, prot. comunale n.3297 avente a oggetto la nomina dei Responsabili di Servizio e Individuazione dei Responsabili di procedimento predisposti al fine di garantire il rispetto del principio di separazione dei poteri tra gli organi politici e gli organi burocratici ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 60 del Codice degli Enti locali della Regione,
- la delibera del Commissario straordinario n. 01 di data 10/01/2023, con la quale è stato approvato l'esercizio provvisorio 2023 con assegnazione delle risorse ed affidamento delle responsabilità gestionali e contabili ai Responsabili di servizio/ufficio.

Al fine di adottare gli atti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione 2023 – 2025, si ritiene opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti locali.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Dato atto che la presente deliberazione viene assunta con la competenza del Consiglio comunale da parte del Commissario straordinario.

DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) per l'anno di imposta 2023:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 286,00	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fabbricati abitativi concessi in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado che in essi pongono	0,00%		

la residenza anagrafica e dimora abituale e che li utilizzano come abitazione principale e loro pertinenze (fino a un massimo di 2)			
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,935%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,935%		

2. di dare atto che le aliquote, le detrazioni e le deduzioni suindicate decorrono dal 01 gennaio 2023;
3. di dare atto che i valori di riferimento delle aree edificabili, approvati da ultimo dalla Giunta comunale con deliberazione n. 15 del 20/03/2019, si ritengono attuali e ancora validi anche per il corrente anno 2023,
4. di dare atto che il versamento dovrà essere effettuato in due rate scadenti il 16 giugno 2023 e il 16 dicembre 2023;

5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del'art.183 comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. n.2/2018;
7. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
   - opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018;
   - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
   - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Commissario Straordinario
dr. Alberto Francini

Firmato digitalmente da: FRANCINI ALBERTO
Data: 17/02/2023 11:20:46

Il Segretario comunale
dr. Marco Galvagni

Firmato digitalmente da: GALVAGNI MARCO
Data: 17/02/2023 11:45:22

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo telematico dal 17/02/2023 fino al 27/02/2023 ai sensi del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige.

Il Segretario comunale
dr. Marco Galvagni

Firmato digitalmente da: GALVAGNI MARCO
Data: 17/02/2023 11:45:28

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige.

Il Segretario comunale
dr. Marco Galvagni

Firmato digitalmente da: GALVAGNI MARCO
Data: 17/02/2023 11:45:33